

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Annualità 2019/2022

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Il Gruppo di miglioramento procede a raccogliere e ad aggregare le aree da migliorare e le idee per il miglioramento espresse nel RAV.

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto, sia dell'azione educativo-formativa che riesce a mettere in atto.

Il Gruppo di miglioramento ha individuato la priorità ed il traguardo che deve essere perseguito per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni.

Tutte le proposte raccolte vengono aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto che viene calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici (o Fattori Critici di Successo) e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave. Per procedere alla scelta delle azioni viene valutata anche la fattibilità in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.

Per ciascuna iniziativa vengono pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità, i risultati attesi e modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica.

Il PDM viene integrato nella pianificazione complessiva dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

La priorità è descritta nella seguente tabella:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ
Resultati scolastici	Incrementare i processi di miglioramento degli apprendimenti in italiano, lingue straniere e matematica alla fine del 1° ciclo d'istruzione.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO ALLA PRIORITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborare prove di verifica uguali per classi parallele per le classi 3 [^] -4 [^] -5 [^] della Scuola primaria e per tutte le classi della Secondaria di I grado.	x
	2. Mettere in atto azioni di recupero negli ambiti linguistico e logico-matematico	x
	3. Elaborare rubriche per una valutazione autentica.	x

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DELLA FATTIBILITÀ E DELL'IMPATTO

Obiettivi di processo elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.	Elaborare prove di verifica uguali per classi parallele per le classi 3 [^] -4 [^] -5 [^] della Scuola primaria e per tutte le classi della Secondaria di I grado.	4	4	16
2.	Mettere in atto azioni di recupero negli ambiti linguistico e logico-matematico	4	5	20
3.	Elaborare rubriche per una valutazione autentica.	4	5	20

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Obiettivi di processo in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.	Elaborare prove di verifica uguali per classi parallele per le classi 3 [^] -4 [^] -5 [^] della Scuola primaria e per tutte le classi della Secondaria di I grado.	Disponibilità di dati oggettivi sui quali individuare gli obiettivi da perseguire. Rendere più oggettiva la valutazione	Analisi dei risultati raggiunti e confronto con quelli precedenti	Raccolta e tabulazione dati
2.	Mettere in atto azioni di recupero negli ambiti linguistico e logico-matematico	Migliorare gli apprendimenti degli alunni	Analisi dei risultati scolastici del I e del II quadrimestre.	Raccolta e tabulazione dati
3.	Elaborare rubriche per una valutazione autentica.	Rendere più oggettiva la valutazione	Analisi dei dati che si evinceranno dalle griglie di valutazione	Raccolta e tabulazione dati

AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo, intorno ai quali sviluppare la progettazione del presente P.D.M., sono i seguenti:

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione.
--

Tali obiettivi saranno perseguiti, nel primo anno di attuazione del piano, attraverso l'implementazione del seguente progetto:

PROGETTO: "Promuovere il successo scolastico"

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DELL' AZIONE PROGETTUALE

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Migliorare il livello di abilità, conoscenze e competenze in italiano, lingue comunitarie e matematica degli alunni che si collocano nella fascia dei voti più bassi (4/5).	Miglioramento degli apprendimenti almeno nel 10 % degli alunni.	Impedimento causato dalla presenza tra gli alunni di difficoltà di apprendimento non riconosciute.	Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico.	Nessuno
Rimodulare la didattica in funzione del miglioramento programmatico.	Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele.	La possibilità non condivisa da parte di tutti i docenti.	Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere e applicare le scelte collettive.	Nessuno

SCHEDA DI PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO

PROGETTO: "PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO"

Responsabile dell'iniziativa:	Gruppo GAV
SEZIONE:	Esiti degli studenti.
Connesso alla priorità:	Incrementare i processi di miglioramento degli apprendimenti in italiano, lingue straniere e matematica alla fine del 1° ciclo d'istruzione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo: "Promuovere il successo scolastico"

PIANIFICAZIONE

In seguito all'analisi degli indicatori che contraddistinguono la Scuola rispetto al dato nazionale, il Gruppo di lavoro ha individuato una delle aree da migliorare nella sezione **Esiti : Risultati scolastici**.

Dal confronto della votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, risulta che la nostra scuola si colloca al di sotto della media provinciale e che nella distribuzione dei voti c'è una concentrazione anomala perché sono più numerosi i livelli bassi (Scuola 35,7%; Provincia 22,4%).

L'attività progettuale, individuata in sede di analisi del RAV, mira a realizzare una didattica per competenze così da favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti e l'acquisizione di autonomia, propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo formativo.

REALIZZAZIONE

Il progetto prevede la seguente azione:

- Sostegno in itinere (Migliorare il metodo di studio- Recuperare le abilità e le competenze di base in Italiano, Lingue straniere e Matematica).

Per misurare la validità del progetto verranno considerati diversi indicatori:

1. Persistenza di insufficienze dell'anno in corso rispetto alle insufficienze dell'anno precedente
2. Numero alunni partecipanti ai progetti per settore disciplinare
3. Monitoraggio del piano di lavoro dei vari gruppi disciplinari attraverso la somministrazione di test finali e la valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata ed in uscita. Con la valutazione si potrà verificare la positività del percorso ed eventualmente rimodularlo per l'anno successivo.

FASI DELL'ATTIVITA'

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- Nei mesi di Settembre/Ottobre/Novembre, la scuola si impegna ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria e della secondaria ammessi alla classe successiva con insufficienze (destinatari: classi 3[^], 4[^], 5[^] scuola primaria e classi I-II-III sec. di primo grado).

- Nel mese di Febbraio, dopo lo scrutinio intermedio, i docenti del Consiglio di tutte le classi della scuola primaria e della secondaria, valutato il quadro delle insufficienze emerso dalle proposte di voto delle varie discipline, individuano gli alunni con carenze di apprendimento e pianificano le attività di recupero da svolgersi, per breve tempo, nell'arco dei due mesi successivi (Marzo/Aprile).

I docenti, secondo le modalità che riterranno opportune, organizzeranno le attività educativo-didattiche in modo da favorire la costituzione di gruppi, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine si potranno utilizzare le seguenti strategie didattiche:

- Personalizzazione del lavoro con schede individuali (da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa) soggette a una restituzione e a un monitoraggio da parte del docente.
- Recupero in itinere (realizzazione di specifiche attività di recupero nell'ambito del normale orario di lezione): si rallenta il programma per un breve periodo, la classe è suddivisa in gruppetti, qualcuno fa approfondimento mentre altri fanno recupero, oppure, nei gruppetti qualcuno fa da tutor esperto ed aiuta i compagni più in difficoltà (cooperative learning).
- Attività per piccolo gruppo con utilizzo di ore di potenziamento: si sfruttano le ore del potenziamento(scuola primaria e secondaria) o le ore delle presenze (scuola primaria) per fare un'attività mirata sul piccolo gruppo.
- Attività di sostegno e/o recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione: l'attività di alfabetizzazione è funzionale non solo all'aspetto linguistico, ma anche al recupero delle carenze pregresse.
- Attività progettuali (Area a rischio, Forte processo immigratorio, PON, POR, Progetti per il potenziamento dell'organico L 107/2015, ...) in orario extracurricolare.
- Percorso didattico personalizzato (PEI-PDP) con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.

MONITORAGGIO

Sarà compito della Funzione Strumentale dell'area 3 (Successo formativo) effettuare un monitoraggio degli esiti degli scrutini finali, per un confronto con gli esiti degli anni precedenti, al fine di valutare l'efficacia degli interventi didattici e apportare eventuali miglioramenti.

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Accertamento dei prerequisiti.	x	x								
Prima fase di "Attività di recupero"		x								
Analisi risultati I quadrimestre						x				
Seconda fase di "Attività di recupero".							x	x	x	
Monitoraggio	x	x				x				x

RISULTATI DEL PROGETTO

Progetto	Risultati attesi	Descrizione del traguardo	Risultati ottenuti
“Promuovere il successo scolastico”	<p>-Miglioramento dell’offerta formativa.</p> <p>-Recupero delle conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo delle competenze.</p> <p>-Innalzamento del successo formativo attraverso una riduzione dei voti più bassi (4-5).</p>	<p>Diminuire del 10 % la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia del voto 6 negli esiti dell’Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d’istruzione rispetto all’a. s. 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none">• (Da compilare alla fine dell’attività).

**MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO
DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Settembre/ Ottobre	Accertamento dei prerequisiti, Monitoraggio delle insufficienze iniziali.	Schede strutturate con coordinate per classiparallele. Griglie per il monitoraggio.			
Ottobre/ Novembre	Leggere, comprendere e scrivere testi in ambito linguistico Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici.	Prove oggettive.			
Febbraio	Rilevamento dati sulle insufficienze del I quadrimestre.	Esiti del primo quadrimestre rilevati nei consigli di classe (schede I quadrimestre). Griglie per il monitoraggio.			
Marzo/ Aprile/ Maggio	Leggere, comprendere e scrivere testi in ambito linguistico Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.	Prove oggettive.			
Giugno	Monitoraggio sui risultati finali e analisi dei risultati	Esiti del secondo quadrimestre rilevati nei consigli di classe (schede II quadrimestre). Griglie predisposte per il monitoraggio.			

Valutazione itinerario del traguardo delegato agli esiti (Priorità)

Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data prima rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni/proposte di integrazione/modifica
Diminuire del 10 % la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia del voto 6 negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione rispetto all'a. s. 2018/19	febbraio 2020	Leggere, comprendere e scrivere testi in ambito linguistico. Risolvere problemi in situazione, aritmetici e logici.	Miglioramento delle conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico.			

PROCESSO DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Modalità di diffusione dei risultati del PDM

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Tutte le lezioni messe in atto saranno condivise ed illustrate negli incontri dei vari gruppi di progettazione/valutazione/verifica, nei consigli di classe e interclasse.	Tutti i docenti	Almeno una volta al mese

<p>Sarà curata e riferenti di autovalutazione fornire a tutti i docenti la possibilità di esaminare i documenti elaborati e di ogni altra fonte di informazioni necessarie a migliorare la comunicazione interna e ad approfondire le conoscenze e le competenze di dati che di ciascuno.</p> <p>Nessun docente, tuttavia, potrà essere considerato collaboratore per offrire alla comunità il proprio contributo di idee e di riflessione.</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Al termine dei due quadrimestri</p>
---	------------------------	--

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<p>Publicazione dei documenti degli atti sul sito internet dell'Istituto e sul portale Scuolainchiari.</p>	<p>Genitori degli alunni Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio. Ufficio scolastico provinciale e regionale</p>	<p>Fine anno</p>
<p>Consigli di classe e interclasse. Assemblee dei genitori</p>	<p>Genitori degli alunni Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio.</p>	<p>Ad ogni convocazione degli organi collegiali prevista dal calendario delle attività funzionali all'insegnamento</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
